COMUNE DI FELITTO

(Provincia di Salerno)

PIANO URBANISTICO COMUNALE

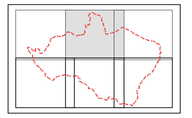
STUDIO GEOLOGICO

Geologo:

Giovanni TURCO

Scala 1:5.000	CARTA DELLA STABILITA'	TAV. N°3
		Foglio n°2/6

AGGIORNAMENTO 2026



Legenda:

Aree stabili: Aree al cui interno non sono stati individuati indizi o evidenze di dissesti idrogeologici.

Aree ad incerta stabilità: Aree caratterizzate da possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, aree i cui aspetti lito-strutturali, morfologici, idrogeologici e topografici determinano una certa suscettività al potenziale innesco di nuovi fenomeni franosi non ancora cartografati, aree calanchive in evoluzione, nelle quali si applicano i divieti e le prescrizioni del P.S.A.I. vigente e degli altri strumenti di pianificazione sovraordinati. L'eventuale fattibilità degli interventi, definita negli strumenti di pianificazione sovraordinati vigenti, deve essere in ogni caso subordinata ad una indagine geologica di dettaglio, redatta ai sensi della Normativa vigente.

Aree di fondovalle: Aree caratterizzate da dinamica fluviale attiva, nelle quali si applicano i divieti e le prescrizioni del P.S.A.I. vigente e degli altri strumenti di pianificazione sovraordinati. L'eventuale fattibilità degli interventi, definita negli strumenti di pianificazione sovraordinati, deve essere in ogni caso subordinata ad una indagine geologica di dettaglio, redatta ai sensi della Normativa vigente e finalizzata anche alla definizione della suscettività alla liquefazione dei depositi in falda sotto le azioni sismiche.

Aree instabili: Aree caratterizzate da presenza di frane attive o quiescenti, nelle quali si applicano i divieti e le prescrizioni del P.S.A.I. vigente e degli altri strumenti di pianificazione sovraordinati. L'eventuale fattibilità degli interventi, definita negli strumenti di pianificazione sovraordinati vigenti, deve essere in ogni caso subordinata ad una indagine geologica di dettaglio, redatta ai sensi della Normativa vigente.